



DETERMINA DI SPESA DA FONDO ECONOMALE

OGGETTO: Acquisto di KIT Civetta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, da installare sul veicolo in locazione ad uso esclusivo del Presidente ACI.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI, il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025;
- l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;
- la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;
- il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;
- la legge 2 dicembre 2025, n. 182 "Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese", che, all'art. 35, prevede il piano di Riordino dell'Automobile Club d'Italia nelle more della gestione commissariale;
- quanto previsto al comma 12 dell'art. 35 della legge n. 18/2025: "Nelle more dell'insediamento del presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione il Commissario Straordinario dell'ACI, di cui all'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, provvede all'adeguamento dello statuto dell'ACI e alla conseguente revisione dei regolamenti interni dell'ente e del regolamento di governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alla predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e alla revisione delle convenzioni di cui al comma 9 del presente articolo, secondo quanto previsto dal presente articolo";
- la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;
- che, nelle more della gestione commissariale e fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, le funzioni di detti organi permangono in capo al commissario straordinario;
- in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e, per l'effetto, il Commissario Straordinario e il Sub Commissario Straordinario rimangono in carica per

le funzioni residue fino al progressivo insediamento degli Organi collegiali di amministrazione (Consiglio Direttivo Nazionale, Consiglio Sportivo Nazionale e Giunta Sportiva);

- in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi organi collegiali di amministrazione;

VISTI gli artt. 10, 15 e 26 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI per il triennio 2026 - 2028, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia con deliberazione n.462 del 24 febbraio 2026;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato con deliberazione del 28 gennaio 2026 in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTO il "*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*" dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente con Deliberazione n. 471 del 03 marzo 2026;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO in particolare l'articolo 21 della Sezione III del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO che, a seguito di modifica dell'Ordinamento dei Servizi, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ACI n.45 dell'11 aprile 2025 ed in vigore dal 1 maggio 2025, il Servizio Patrimonio ed Affari Generali è stato soppresso e sostituito dalla Direzione Amministrazione e Patrimonio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*” (di seguito denominato anche “Codice”);

VISTI il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale i Dirigenti preposti agli uffici di livello Dirigenziale Generale della Sede Centrale sono delegati ad adottare atti e provvedimenti (determina a contrarre ed affidamento) per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni presenti nella programmazione triennale, comportanti autorizzazioni della spesa di importo anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progetto UPCA - Servizio Patrimonio e Affari Generali n. 48 del 30 dicembre 2022, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3888 del 23 dicembre 2022, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget*, assegnate al Centro di Responsabilità “Servizio Patrimonio” – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il provvedimento prot. n. 810 del 29 luglio 2024 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1.09.2024 - 31.08.2027;

VISTO il provvedimento prot. n. 117 del 31 dicembre 2025 del Direttore Direzione Amministrazione e Patrimonio con il quale è stata conferita alla sottoscritta la delega, per il periodo dal 1.01.2026 al 31.12.2026, della Dirigenza dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il proprio provvedimento, assunto con lettera prot. 115/26 del 22/01/2026, con il quale è stato conferito alla sig.ra Geraldine Ihrig, funzionario dell'Ufficio Acquisti, il ruolo di incaricato della Cassa Economale della Direzione Amministrazione e Patrimonio, con decorrenza dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2026;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia» ed in particolare l'articolo 3 che ha introdotto la “tracciabilità dei flussi finanziari”, secondo cui, ai fini della tracciabilità, su ogni transazione eseguita dalla stazione appaltante o da un operatore economico della filiera delle imprese relativa a un determinato contratto deve essere presente il Codice Identificativo Gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO quanto chiarito dall'ANAC:

- con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, recante «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136», dove, al paragrafo 8 è previsto che “per le spese effettuate dai cassieri delle stazioni appaltanti, mediante il fondo economale, deve ritenersi consentito l'utilizzo di contanti, nel rispetto della normativa vigente”;

- nelle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornata a febbraio 2024 ed, in particolare nella C7 dove è riportato che “le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia, tali spese – per le quali è ammesso l'utilizzo di contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze imprevedute nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a

seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”;

DATO ATTO che, per quanto suesposto, le spese economali non sono comprese negli obblighi di digitalizzazione e, pertanto, sono effettuate senza obbligo di ricorso alle piattaforme certificate o all'interfaccia web e non richiedono l'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che i presupposti imprescindibili per la qualificazione di una spesa come economale sono: il modico valore, la non prevedibilità/programmabilità, la non ripetibilità, l'urgenza/improrogabilità e gli stessi presupposti devono essere compresenti per ogni singola spesa;

VISTA la circolare prot. 374 del 20/01/2026 con la quale il Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente, in attesa dell'adozione di un apposito regolamento che disciplini in maniera organica la materia, ha emanato le Linee guida in materia di gestione delle spese economali, nelle quali sono state tipizzate le fattispecie di beni e servizi rientranti in tale ambito, delimitati i limiti di spesa ed individuate le responsabilità dei soggetti coinvolti, nonché previste le modalità di sostenimento della spesa, le procedure contabili ed i documenti giustificativi a supporto della spesa;

TENUTO CONTO, in particolare, che nelle suddette Linee guida è previsto che:

- il limite della singola spesa fino al quale si può ricorrere per cassa economale, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento della spesa, è determinato in € 500,00, inclusa IVA, aumentabile fino ad un massimo di € 1.000,00, inclusa IVA, per le riparazioni urgenti;

- non potrà essere superato il limite complessivo di spese annue, compresi i reintegri del fondo medesimo, di € 20.000,00, inclusa IVA, per la sede centrale e di € 5.000,00, inclusa IVA, per gli uffici PRA;

- il ricorso al Fondo economale deve essere chiaramente ed esaustivamente esplicitato nelle circostanze che hanno determinato il ricorso alle spese medesime e le relative motivazioni devono essere concrete ed oggettive;

DATO ATTO che il servizio di economato è affidato al Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente e viene svolto sotto la vigilanza del Direttore del Servizio stesso;

VISTA la necessità urgente ed indifferibile, al momento dell'insediamento dei nuovi Vertici dell'Ente, di installare sul veicolo Alfa Romeo modello Stelvio, targato HB724BW, in noleggio a lungo termine senza conducente, il Kit civetta, già in possesso di ACI, rispondente alle esigenze di tutela e rappresentanza istituzionale, in linea con le disposizioni prefettizie rilasciate agli autisti;

VISTO il nulla osta espresso dalla società di noleggio a lungo termine Leasys Italia Spa in data 30.01.2026;

RITENUTO di avvalersi della ditta CAR STEREO di De Vecchis Franco Via della Lega Lombarda, 52 001 Roma P.IVA 04193321009, individuata per aver già svolto, a regola d'arte e nei tempi richiesti, il servizio di disinstallazione dello stesso Kit da altro veicolo, in noleggio a lungo termine con la società Leasys Italia Spa, verso l'importo di € 240,00, inclusa IVA, importo valutato in linea con i prezzi del mercato di riferimento;

CONSIDERATO di ricorrere al fondo economale che risponde, per spese di modico valore, urgenti, non prevedibili e non ripetibili, necessarie per la gestione ordinaria delle attività istituzionali, ad esigenze di semplificazione, efficienza, efficacia e speditezza dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO che per tale tipologia di spesa, non rilevando gli elementi del contratto pubblico, non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità e di acquisire il DURC per provvedere al pagamento;

DATO ATTO che, per sostenere la suddetta spesa, si procederà a richiedere al Cassiere economo un anticipo di cassa (c.d. sospeso di cassa), in conformità a quanto indicato al paragrafo 2 - modalità di sostenimento della spesa - delle Linee guida;

DATO ATTO, altresì, che la ditta emetterà fattura elettronica intestata ad Automobile Club d'Italia con indicazione del codice univoco dell'ufficio richiedente, nonché la specifica che è stata emessa a seguito di spesa economale e con la dicitura "Pagato";

VERIFICATA la disponibilità dell'importo sul Centro di Responsabilità 1101, conto Co.Ge 410728005 "Spese di impiego e manutenzione autoveicoli";

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione, di autorizzare l'anticipo di cassa (c.d. sospeso di cassa) per un importo di € 240,00, IVA inclusa, da corrispondere alla ditta CAR STEREO di De Vecchis Franco per lo svolgimento del servizio di installazione del Kit Civetta sul veicolo Stelvio targato HB724BW ed assegnato ad ACI.

Si dà atto, quindi, che:

-l'Incaricato della Cassa Economale provvederà ad anticipare il suddetto importo prelevando i contanti dal Fondo economale che, all'occorrenza, dovrà essere debitamente reintegrato;

-l'ufficio scrivente si impegna a consegnare al Cassiere Economo entro 10gg lavorativi dal sostenimento della spesa, i giustificativi di spesa in originale.

Si dà atto, inoltre, che:

- l'affidamento in argomento si configura come spesa economale, in ragione dell'importo inferiore ad € 500,00, inclusa IVA (€ 1.000,00, inclusa IVA, per le riparazioni urgenti), nonché per le sue caratteristiche di urgenza, non prevedibilità, non ripetibilità ed indifferibilità, esso, in particolare, corrisponde alle spese di cui al punto 1 del paragrafo 5 delle Linee guida;
- alla data della presente determinazione, non risulta superato il limite complessivo di spese annue, essendo, ad oggi, stato utilizzato dall'ufficio il fondo economale per un importo di € 267,10, inclusa IVA.

La spesa di € 240,00, inclusa IVA, è contabilizzata sul conto di costo n. 410728005 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, C.d.R. 1101;

La ditta emetterà fattura elettronica intestata ad Automobile Club d'Italia con indicazione del codice univoco dell'ufficio richiedente, nonché la specifica che è stata emessa a seguito di spesa economale e con la dicitura "Pagato".

Si dà atto che per tale tipologia di spesa, non rientrando nei contratti di appalto, non è stato richiesto il CIG ed il DURC.

Incaricato della Cassa Economale

Il Dirigente